



DETERMINA DIRIGENZIALE N. 407

DEL 05/06/2025

OGGETTO: ADESIONE ALLA PROCEDURA APERTA IN FORMA AGGREGATA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI DISPOSITIVI SANITARI VARI, OCCORRENTI ALL'ASST DEL GARDA (CAPOFILA) E ALLE ASST MANTOVA, CREMONA, BERGAMO EST, BERGAMO OVEST, CREMA E FRANCIACORTA, PER LA DURATA DI 72 MESI - LOTTI 6 E 17.
SCADENZA :30 APRILE 2028 – LOTTO 6
SCADENZA: 30 GIUGNO 2028 – LOTTO 17

Struttura proponente: SC GESTIONE ACQUISTI

Responsabile del procedimento: CLARA VERGINE



IL DIRETTORE della SC GESTIONE ACQUISTI

NELL'ESERCIZIO delle attribuzioni conferite dal Direttore Generale della ASST di Cremona con decreto n. 291 del 29/05/2023, confermato con decreto direttoriale n. 8 del 17/01/2024;

PREMESSO che l'ASST del Garda:

- con decreto n. 762 del 2 novembre 2020 ha indetto una procedura aperta, in forma aggregata, multilotto, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., finalizzata all'affidamento della fornitura di dispositivi sanitari vari occorrenti alla ASST del Garda (capofila) e alle ASST di Mantova, Cremona, Bergamo Est, Bergamo Ovest, Crema e Franciacorta, per la durata di 72 mesi, con opzione di proroga di n. 1 anno;
- con deliberazione n. 238 del 24 marzo 2022 l'ASST del Garda ha aggiudicato la suddetta procedura per il periodo decorrente dal 1° maggio 2022 e fino al 30 aprile 2028;
- con deliberazione n. 426 del 9 giugno 2022 l'ASST del Garda, per le motivazioni in essa indicate, ha revocato l'aggiudicazione del lotto n. 17 a favore della ditta Aorta Srl, aggiudicando il lotto alla ditta Qure Srl, per il periodo indicativamente decorrente dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2028;

DATO ATTO che:

- con decreto n. 351 del 22 luglio 2022, l'ASST di Cremona ha provveduto a prendere atto degli esiti della gara aggregata in oggetto per il periodo dal 01 agosto 2022 e con scadenza in data 30 aprile 2028 per i lotti n. 6, 8, 12, 22, 27 e in data 30 giugno 2028 per i lotti n. 16 e 17;
- con decreto n. 503 dell'08 novembre 2022, su richiesta della SC Farmacia, l'ASST di Cremona ha, inoltre, provveduto ad aderire ai lotti n. 38 e 45 della procedura in argomento;

PRESO ATTO che i contratti in vigore relativi ai lotti n. 6 e 17 non dispongono di adeguata copertura economica a soddisfacimento delle esigenze aziendali, in considerazione degli aumentati fabbisogni rispetto a quanto originariamente stimato;

RAMMENTATO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 ("Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, che testualmente recita: *"...gli Enti del Servizio Sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip SpA..."*;

RICHIAMATO, altresì, l'articolo 1, comma 6-bis 1., della legge regionale della Regione Lombardia 28 dicembre 2007, n. 33, introdotto dall'articolo 7, comma 1, lett. c), della legge regionale 24 dicembre 2012, n. 21, come modificato dall'articolo 6, comma 12, lett. c), della legge regionale 31 luglio 2013, n. 5, per il quale gli *"... Enti del sistema regionale di cui agli allegati A1 e A2 della l.r. 30/2006... sono obbligati ad utilizzare le convenzioni, gli accordi quadro ed ogni strumento contrattuale stipulato, in favore dei medesimi, dall'Azienda Regionale Centrale Acquisti SpA. ai sensi del comma 4, lettere a), c) e c bis)"*;



CONSIDERATO l'articolo 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che, nel ribadire l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di approvvigionarsi attraverso le convenzioni per l'acquisto di beni e di servizi di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA. o dalle centrali di committenza regionali, fra le quali ARIA SpA., facoltizza le medesime amministrazioni pubbliche a procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;

RAMMENTATO che le disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale di Regione Lombardia n. IX/2057 del 28 luglio 2011, confermate da tutte le successive deliberazioni con le quali sono state approvate le linee di indirizzo per gli acquisti delle Aziende Sanitarie Lombarde, pongono in capo a queste ultime l'obbligo di razionalizzare l'approvvigionamento di beni e servizi attraverso forme aggregate di acquisto, tra le quali anche la modalità di gara aziendale aperta ad adesioni successive;

ATTESO che:

- questa ASST ha sottoscritto, in tal senso, un accordo interaziendale con le Aziende Ospedaliere di Brescia, Chiari, Crema, Desenzano del Garda, Treviglio, Bergamo, Lodi, Seriate (BG) e Provincia di Pavia (PV) e con le ASL delle Province di Cremona, Brescia, Valle Camonica-Sebino (BS), Mantova, Lodi e Pavia e con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia (BS),
- la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Lombardia n. X/4702 del 29 dicembre 2015 "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario per l'esercizio 2016" al punto "Revisioni consorzi/unioni formali d'acquisto" ha ridefinito le nuove unioni d'acquisto: l'Azienda Ospedaliera di Cremona, ora ASST di Cremona, fa parte dell'unione d'acquisto denominata "ATS Bergamo – Brescia – Valpadana" e costituita dalle Aziende sanitarie: ASST Spedali Civili di Brescia, ASST della Franciacorta, ASST del Garda, ASST di Cremona, ASST di Crema, ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, ASST di Bergamo Ovest, ASST di Bergamo Est, ASST di Mantova e Istituto Zooprofilattico di Brescia;

DATO ATTO che non sono attualmente attive convenzioni regionali di ARIA SpA o nazionali di CONSIP SpA per i prodotti in parola e che i prodotti in argomento non rientrano tra le categorie di beni compresi nell'elenco di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 luglio 2018, per le quali gli Enti sanitari devono avvalersi in via esclusiva delle iniziative del soggetto aggregatore ARIA SpA o CONSIP SpA;

RAMMENTATO che il Disciplinare di gara della procedura citata in premessa, prevede espressamente la possibilità di procedere mediante successive adesioni contrattuali da parte delle Aziende Sanitarie facenti parte dell'unione di acquisto, inclusa l'ASST di Cremona, fino ad un ammontare massimo pari al 300% del valore di ciascun lotto;

ATTESO che l'acquisizione dei prodotti di interesse mediante l'istituto dell'adesione successiva permette di razionalizzare i processi di acquisizione di beni e servizi, evitando



di ricorrere a nuova procedura che difficilmente permetterebbe di ottenere condizioni economiche più favorevoli rispetto all'aggregazione della domanda operata in fase di gara;

DATO ATTO che, in ragione dell'adesione in parola, è stata acquisita la disponibilità all'estensione contrattuale, come da nota in atti, dalle ditte aggiudicatrici che hanno, nel contempo, confermato il mancato superamento della soglia di adesione del 300% prevista dal Disciplinare di gara:

- CHEMIL Srl per il lotto n. 6,
- QURE Srl per il lotto n. 17;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'adesione alla procedura esperita dall'ASST del Garda per la fornitura di "Dispositivi sanitari vari", affidando le relative forniture alle ditte CHEMIL Srl per il lotto n. 6 e QURE Srl per il lotto n. 17, per i prodotti e gli importi di cui al "Prospetto di adesione", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per un totale complessivo di € 52.071,00 oltre Iva (pari a € 59.328,30 Iva inclusa), con decorrenza indicativa dal 01 luglio 2025 sino al 30 aprile 2028 per il lotto n. 6 e con scadenza 30 giugno 2028 per il lotto n. 17;

PRECISATO che questa ASST si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dai contratti discendenti dal presente provvedimento nel caso in cui si dovesse addivenire ad adesione a convenzioni ARIA SpA o CONSIP SpA eventualmente attivate prima dei suddetti termini per prodotti equivalenti;

RISCONTRATO che per i prodotti oggetto dei lotti di adesione, dal presente provvedimento non discende, a parità di consumi, alcun aggravio di spesa, in quanto viene effettuato alle medesime condizioni economiche in vigore;

RITENUTO di nominare:

- in qualità di Responsabile Unico del Procedimento il Direttore della SC Gestione Acquisti, Dott. Giacomo Giatti;
- in qualità di Direttore dell'Esecuzione del Contratto, Dott.ssa Silvia Bessi, Farmacista Dirigente dell'Ospedale di Cremona;

DATO ATTO che la SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità ha autorizzato per gli anni dal 2025 al 2028 la spesa complessiva di € 59.328,30 (IVA inclusa) che viene imputata ai conti:

- 701130011 "Dispositivi Medici: Cnd A - Dispositivi da somministrazione, prelievo e raccolta",
- 701130010 "Dispositivi Medici: Cnd B; G; N; Q; R; U- Presidi medico-chirurgici specialistici" e viene presa in considerazione in sede di redazione dei relativi bilanci, come di seguito indicato:

Anno	Conto	Competenza	Budget sanità
2025	701130011	FAR	€ 6.189,06
2025	701130010	FAR	€ 4.084,08
2026	701130011	FAR	€ 12.378,12



2026	701130010	FAR	€ 8.044,40
2027	701130011	FAR	€ 12.378,12
2027	701130010	FAR	€ 8.044,40
2028	701130011	FAR	€ 4.126,04
2028	701130010	FAR	€ 4.084,08

PRECISATO che trattasi di procedura rientrante nell'ambito di applicazione dell'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come declinato dalle linee guida regionali di cui alla d.G.R. n. XI/2672 del 16 dicembre 2019 e da specifico regolamento aziendale adottato con decreto direttoriale n. 394 del 12 agosto 2022 ed aggiornato con decreto aziendale n. 669/24;

DATO ATTO della regolarità tecnica e della legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

1. per i motivi espressi in narrativa, di provvedere ad aderire alla procedura esperita dall'ASST del Garda per la fornitura di "Dispositivi sanitari vari", affidando le relative forniture alle ditte CHEMIL Srl per il lotto n. 6 e QURE Srl per il lotto n. 17, per i prodotti e gli importi di cui al "Prospetto di adesione", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per un totale complessivo di € 52.071,00 oltre Iva (pari a € 59.328,30 Iva inclusa), con decorrenza indicativa dal 01 luglio 2025 sino al 30 aprile 2028 per il lotto n. 6 e con scadenza 30 giugno 2028 per il lotto n. 17;
2. di precisare che l'ASST di Cremona si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dai contratti discendenti dal presente atto nel caso in cui si dovesse addivenire all'adesione a convenzioni ARIA SpA o CONSIP SpA eventualmente attivate per tali beni prima dei suddetti termini;
3. di dare atto che dal presente provvedimento non discende, a parità di consumi, alcun aggravio di spesa, in quanto viene effettuato alle medesime condizioni economiche in vigore;
4. di nominare:
 - in qualità di Responsabile Unico del Procedimento il Direttore della SC Gestione Acquisti, Dott. Giacomo Giatti;
 - in qualità di Direttore dell'Esecuzione del Contratto la Dott.ssa Silvia Bessi, Farmacista Dirigente dell'Ospedale di Cremona;
5. la SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità ha autorizzato per gli anni dal 2025 al 2028 la spesa complessiva di € 59.328,30 (IVA inclusa) che viene imputata ai conti:
 - 701130011 "Dispositivi Medici: Cnd A - Dispositivi da somministrazione, prelievo e raccolta",



- 701130010 “Dispositivi Medici: Cnd B; G; N; Q; R; U- Presidi medico-chirurgici specialistici” e viene presa in considerazione in sede di redazione dei relativi bilanci, come di seguito indicato:

Anno	Conto	Competenza	Budget sanità
2025	701130011	FAR	€ 6.189,06
2025	701130010	FAR	€ 4.084,08
2026	701130011	FAR	€ 12.378,12
2026	701130010	FAR	€ 8.044,40
2027	701130011	FAR	€ 12.378,12
2027	701130010	FAR	€ 8.044,40
2028	701130011	FAR	€ 4.126,04
2028	701130010	FAR	€ 4.084,08

6. di procedere ad accantonare, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, la quota derivante dall'applicazione del disposto di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che sarà calcolata sulla base degli indirizzi regionali di cui meglio in premessa recepiti mediante apposito regolamento aziendale adottato con decreto direttoriale n. 394 del 12 agosto 2022, aggiornato con successivo decreto aziendale n. 669/24;
7. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.17, comma 6, della legge regionale della Regione Lombardia 30 dicembre 2009, n. 33.

IL DIRETTORE
Dott. Giacomo Giatti

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge